



Diffusione immediata: 16/09/2021

GOVERNATRICE KATHY HOCHUL

## LA GOVERNATRICE HOCHUL ACCOGLIE ALCUNI PROFUGHI AFGHANI NELLO STATO DI NEW YORK

*Le nuove direttive del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti (U.S. Department of State) indicano che fino a 1.143 afgani potrebbero trovare accoglienza a New York nei prossimi sei mesi*

*Alcune agenzie locali di Albany, Buffalo, New York City, Rochester, Syracuse e Utica si stanno adoperando per aiutare i profughi a cominciare una nuova vita*

La Governatrice Kathy Hochul ha dato il benvenuto agli afgani che verranno accolti nelle comunità di New York nei prossimi mesi e si è impegnata ad offrire loro assistenza tramite le agenzie di reinsediamento sostenute dallo Stato per cominciare una nuova vita. Il Programma di insediamento e assistenza per gli afgani (Afghan Placement and Assistance Program) del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti ha informato lo Stato che ben 1.143 cittadini afgani fuggiti dal loro paese potrebbero essere accolti in comunità di New York nei prossimi sei mesi.

"New York vanta una storia consolidata di accoglienza a chi cerca un porto sicuro da violenze e persecuzioni, una tradizione di cui siamo fieri e che il nostro Stato riconferma anche oggi, consentendo ad alcuni profughi afgani di cominciare una nuova vita - **ha dichiarato la Governatrice Hochul, che ha aggiunto** - Le immagini e le storie strazianti di persone che fuggono dalla loro patria hanno costituito un pressante invito a intervenire e lo Stato di New York non poteva tirarsi indietro. Accogliamo a braccia aperte i nostri nuovi amici afgani e ci impegniamo a fornire loro l'assistenza di cui hanno bisogno per cominciare una nuova vita."

Si prevede che da ora al 31 marzo prossimo i profughi afgani, compresi quelli che sono già arrivati, potranno insediarsi nelle nuove comunità, nelle quali verranno così distribuiti: fino a 100 ad Albany, 335 a Buffalo, 240 nell'area di New York City, 200 a Rochester, 248 a Syracuse e 20 ad Utica.

La Governatrice Hochul ha inoltre proclamato questa settimana come la "Settimana dell'accoglienza" in tutto lo Stato, invitando tutti i newyorkesi a superare le differenze culturali e ad accogliere le popolazioni di immigrati e rifugiati e il contributo civico che sono in grado di dare. Visualizzare il proclama [qui](#).

I profughi che arrivano a New York saranno assistiti da agenzie finanziate dall'Ufficio per i servizi ai rifugiati (Bureau of Refugee Services, BRS), attivo in seno all'Ufficio di assistenza temporanea e disabilità (Office of Temporary and Disability Assistance, OTDA). Il compito delle agenzie è fornire servizi ai rifugiati e ad altre persone prive di cittadinanza che arrivano nello Stato di New York dall'estero o da altre parti del paese, in possesso di uno specifico status di immigrazione.

"Molti di noi non riescono a immaginare la paura e le difficoltà affrontate dagli afghani che stanno arrivando ora nel nostro Stato - **ha dichiarato il Commissario dell'OTDA Mike Hein, che ha così proseguito** - Il nostro compito è accoglierli nelle nostre comunità, aiutarli a rifarsi una vita e farli sentire come nostri vicini. Non vediamo l'ora che diventino parte di quel ricco patrimonio culturale che è lo Stato di New York."

Inoltre, l'Ufficio per i nuovi americani (Office for New Americans) del Dipartimento di Stato dello Stato di New York, mette a disposizione diversi servizi di sostegno gratuiti a tutti gli immigrati e i rifugiati, indipendentemente dal loro status, tra cui servizi e programmi di tipo comunitario come lo sviluppo della forza lavoro, la salute mentale, l'insegnamento della lingua inglese e l'assistenza legale.

"New York è un faro per immigrati e rifugiati provenienti da tutto il mondo e accoglierà gli afgani che cercano sicurezza e opportunità - **ha dichiarato la Segretaria dello Stato Rossana Rosado, che ha aggiunto** - L'Ufficio per i nuovi americani dello Stato di New York è pronto a mettere a disposizione dei profughi afghani tutta una serie di servizi e di risorse per aiutarli ad affermarsi quando inizieranno a considerare l'Empire State la loro casa."

I profughi afghani in arrivo hanno ottenuto il permesso per motivi umanitari urgenti a discrezione del segretario del Dipartimento della sicurezza interna degli Stati Uniti (U.S. Department of Homeland Security). Diversamente dai rifugiati e da coloro che vengono ammessi con un visto speciale per immigrati, queste persone sono autorizzate a rimanere negli Stati Uniti per un periodo temporaneo durante il quale possono chiedere asilo o uno status di immigrazione più permanente.

Attualmente sono circa 7.500 gli afghani che vivono nello Stato di New York, ma questo numero è destinato ad aumentare significativamente man mano che arrivano i profughi per motivi umanitari, i destinatari di visti speciali per immigrati e i rifugiati. Inizialmente, l'Ufficio per la popolazione, i rifugiati e le migrazioni (Bureau of Population, Refugees, and Migration) del Dipartimento di Stato USA aveva indicato a settembre 2020 che nel corso dell'anno successivo New York avrebbe accolto fino a 980 rifugiati e 340 titolari di visto speciale per immigrati.

Dopo l'insediamento del Presidente Biden quest'anno, gli ingressi di afghani sono notevolmente aumentati in tutto il paese. L'Ufficio statale per i servizi ai rifugiati, in collaborazione con le agenzie di reinsediamento che assiste, continua a lavorare con funzionari federali per garantire che al loro arrivo i profughi afghani ricevano tutta l'assistenza necessaria.

L'Ufficio per i nuovi americani dispone anche di una linea di assistenza telefonica che consente a immigrati e rifugiati di accedere a servizi gratuiti in tutto lo Stato. Il numero da chiamare è 1-800-566-7636, dalle 9.00 alle 20.00, da lunedì a venerdì, tranne i giorni festivi; il servizio è disponibile in più di 200 lingue.

###

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito [www.governor.ny.gov](http://www.governor.ny.gov)  
Stato di New York | Executive Chamber | [press.office@exec.ny.gov](mailto:press.office@exec.ny.gov) | 518.474.8418

[ANNULLARE L'ISCRIZIONE](#)